

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : EMULTEC ECO G 80

Codice commerciale: NFG*E80

UFI: FM5C-701C-J003-3VX9

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Emulsionabile per asportazione truciolo

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3]

Categorie di prodotti:

Liquidi per la lavorazione dei metalli

Usi sconsigliati

Tutti quelli non espressamente indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

BERGOIL ITALIANA S.R.L. Via dell'Economia, 38/40

36100 Vicenza - ITALIA

TEL: +39 0444 563185

FAX: +39 0444 964343

MAIL: info@bergoil.it

Orario operatività: 8.00 ÷ 12 / 13.30 ÷ 17 - Lunedì ÷ Venerdì

Prodotto da

BERGOIL ITALIANA S.R.L.

Via dell'Economia, 38, 36100, Vicenza, VI

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0444 563185

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one . Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:
3-iodo-2-propinil butilcarbammato, 2-fenossietanolo, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one , Fatty acids, reaction products with acrylic acid, Acido alchilpoliglicoletere carbossilico, Acido carbossilico alchilpoliglicoletere, Alchilpoliglicoletere di acido carbossilico
REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (Preservanti per i fluidi utilizzati nella lavorazione o il taglio)

UFI: FM5C-701C-J003-3VX9



2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato contiene meno del 3 % di estratto di Dmsa secondo la misurazione IP 346

Nota H - La classificazione e l'etichettatura indicate per questa sostanza concernono la proprietà o le proprietà pericolose specificate dall'indicazione o dalle indicazioni di pericolo in combinazione con la classe o le classi di pericolo e la categoria o le categorie indicate. Le disposizioni dell'articolo 4 relative a fabbricanti, importatori o utilizzatori a valle di questa sostanza si applicano a tutte le altre classi e categorie di pericolo. Per le classi di pericolo per le quali la via di esposizione o la natura degli effetti determina una differenziazione della classificazione della classe di pericolo, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle sono tenuti a prendere in considerazione le vie di esposizione o la natura degli effetti non ancora considerate. L'etichetta finale deve essere conforme alle prescrizioni dell'articolo 17 e della sezione 1.2 dell'allegato I.

Nota L - Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato Note: H L	>= 50,91 < 55,71%	Asp. Tox. 1, H304 ATE oral > 5.000,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal > 5,000 mg/l/4 h	649-466-00-2	64742-53-6	265-156-6	01-2119480 375-34-XXX X
2-fenossietanolo	>= 5,44 < 6,24%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335 ATE oral = 1.840,000 mg/kg ATE dermal > 2.214,000 mg/kg ATE inhal > 1.000,000 mg/l/4 h	603-098-00-9	122-99-6	204-589-7	01-2119488 943-21
Alcol, C16-18, etossilati propossilato (>= 2.5 EO/PO)	>= 3,356 < 4,156%	Aquatic Chronic 3, H412	ND	68002-96-0	614-209-5	ND

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 5.000,000 mg/kg				
Metil 1-H-benzo-triazolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 0,10 < 0,34%	Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 750,000 mg/kg ATE dermal = 2.000,000 mg/kg	ND	29385-43-1	ND	01-2119979 081-35
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	< 0,10%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C >=0,05; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 5.000,000 mg/kg	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	ND

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.

Inalazione: Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Contatto diretto con la pelle: Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione: E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Sciacquare la bocca con acqua. Non dare niente da bere. Tenere a riposo. Se necessario consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Raccogliere meccanicamente e disporre i contenitori idonei (adeguatamente etichettati) per lo smaltimento.
Utilizzare materiale assorbente non combustibile: sabbia, terra, vermiculite, diatomite, farina fossile o altro idoneo materiale inerte. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Evitare la formazione di polveri.
Destinare allo smaltimento o al recupero secondo le vigenti normative.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle e l'inalazione di eventuali vapori e/o nebbie
Durante il lavoro non mangiare né bere. Tenere il contenitore perfettamente sigillato o comunque ben chiuso in posizione verticale, in un luogo fresco/ben areato, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari, scintille, fiamme o ossidanti forti. Smaltire in modo appropriato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia. Nessuna guida industriale o di settore disponibile.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.3 Usi finali particolari

Per informazioni per quanto riguarda l'equipaggiamento di protezione e le condizioni operative consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione (se disponibili).

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato:

Valori limite di esposizione comunitari/nazionali

Olio, minerale

Austria - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³ (aerosol inalabile)

Belgio - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³

Danimarca - Valore limite 8 ore: 1 mg/m³

Danimarca - Valore limite breve termine: 2 mg/m³

Ungheria - Valore limite breve termine: 5 mg/m³

Lettonia - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³

Spagna - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³

Spagna - Valore limite breve termine: 10 mg/m³

Svezia - Valore limite 8 ore: 1 mg/m³

Svezia - Valore limite breve termine: 3 mg/m³

Olanda - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³

Regno Unito - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³

Regno Unito - Valore limite breve termine: 10 mg/m³

Altri limiti di esposizione occupazionale

Olio, minerale

ACGIH TLV: 5 mg/m³ come TWA per una giornata lavorativa di 8 ore e 40 ore di lavoro settimanale e uno STEL di 10 mg/m³ per periodi non superiori ai 15 minuti (1991).

Australia - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³

Canada - Ontario - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³ (metodo di campionamento che non raccoglie il vapore)

Canada - Ontario - Valore limite breve termine: 10 mg/m³ (metodo di campionamento che non raccoglie il vapore)

Canada - Québec - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³

Canada - Québec - Valore limite breve termine: 10 mg/m³

Nuova Zelanda - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³ (metodo di campionamento che non raccoglie il vapore)

Nuova Zelanda - Valore limite breve termine: 10 mg/m³

USA NIOSH - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³

USA NIOSH - Valore limite breve termine: 10 mg/m³ (valore medio di 15 minuti)

USA OSHA - Valore limite 8 ore: 5 mg/m³

PNEC

Avvelenamento secondario predatori: 9.33 mg/kg cibo

2-fenossietanolo:

MAK: 20 ppm 110 mg/m³ assorbimento cutaneo (H); Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2002).

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (>= 2.5 EO/PO):

Limiti di esposizione nazionali: Nessun dato disponibile

LIMITI D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE EUROPEI: Nessun dato disponibile

Metil 1-H-benzo-triazolo:**Riferimenti Normativi:**

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Non e' necessario.

Sostanza: distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,7 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,74 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 5,6 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)

Sostanza: 2-fenossietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,7 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 20,83 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,41 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 10,42 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 9,23 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 9,23 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,943 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 7,237 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,094 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 7,237 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 36 (mg/l)

Suolo = 0,724 (mg/kg Suolo)

Sostanza: Metil 1-H-benzo-triazolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 8,8 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 4,4 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 0,25 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,008 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,0025 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,008 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0025 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 39,4 (mg/l)

Suolo = 0,0024 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Protezione contro gli schizzi: guanti di gomma nitrile usa e getta e.g. Dermatril (Strato di solidità: 0,11 mm) manufatturati da KCL o da altri manufattori che offrono lo stesso tipo di protezione.

Contatto prolungato: guanti di gomma nitrile e.g. Butoject (minore 480 Min., Strato di solidità: 0,70 mm) manufatturati da KCL o da altri manufattori che offrono lo stesso tipo di protezione.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-metiliminodietanolo:

NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente.

Alcoli ramificati e lineari:

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

Protezione delle mani

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro., Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto., Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile Tempo di penetrazione: >= 480 min Spessore del materiale: 0,35 mm

Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: >= 480 min Spessore del materiale: 0,5 mm

guanti non adatti

Materiale: caucciù naturale/lattice naturale

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Protezione della pelle e del corpo

Tuta di protezione

Misure di igiene

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Accorgimenti di protezione

Evitare il contatto con gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Informazione generale

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la rete idrica con il materiale.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	uniform liquid	
Colore	amber	visivo
Odore	characteristic	Olfattivo
Soglia olfattiva	undefined	
Punto di fusione/punto di congelamento	undefined	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	undefined	
Infiammabilità	irrelevant	
Limite inferiore e superiore di esplosività	not explosive	
Punto di infiammabilità	> 140 °C	
Temperatura di autoaccensione	non flammable	
Temperatura di decomposizione	irrelevant	
pH	9,35 watery sol.5% refractometry @ 20 ° C	piaccmetro
Viscosità cinematica	32mm/s @ 40°c	
Solubilità	in water	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Idrosolubilità	emulgabile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	undefined	
Tensione di vapore	irrelevant	
Densità e/o densità relativa	irrelevant	
Densità di vapore relativa	irrelevant	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione ulteriore disponibile

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol Non pertinente

d) gas comburenti Non pertinente

e) gas sotto pressione Non pertinente

f) liquidi infiammabili

Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche

Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata

Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile

Non pertinente

i) liquidi piroforici

Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere

Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo

Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura

Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili

Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota

Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso

Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina
Non pertinente

e) velocità di evaporazione
Non pertinente

f) miscibilità
Non pertinente

g) conduttività
Non pertinente

h) corrosività
Non pertinente

i) gruppo di gas
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-metiliminodietanolo:

Possibile reazione con materiali ossidanti o acidi

Alcoli ramificati e lineari:

Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Acidi e basi forti, forti agenti ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 29.064,9 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato: LD50 Orale (ratto): > 5000 mg/kg

LD50 Cutanea (coniglio): > 2000 mg/kg

LC50 Inalazione (ratto): > 5 mg/L/4ore

2-fenossietanolo: Parametro : LD50 (2-FENOSSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto (femmina)

Dosi efficaci : 1840 mg/kg bw/day

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (2-FENOSSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Coniglio

Dosi efficaci : > 2214 mg/kg bw/day

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (2-FENOSSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)

Via di esposizione : Inalazione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



EMULTEC ECO G 80

Emessa il 03/12/2011 - Rev. n. 4 del 14/12/2023

16 / 28

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Specie : Ratto

Dosi efficace : > 1000 mg/m³

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO): Tossicità acuta per via orale

DL50 Ratto: ≥ 5.000 mg/kg; Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

osservazione di gruppo: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione: Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Giustificazione: Sono disponibili dati da altre vie di esposizione.

La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta

Metil 1-H-benzo-triazolo: LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: 720 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Methyl-1H-benzotriazole

LD50 (Orale) 720 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Tossicità acuta stimata (ATE) o valori LD₅₀/LC₅₀:

Orale ATE >2.000 mg/kg (calculated).

Cutaneo ATE >5.000 mg/kg (calculated).

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: 2-fenossietanolo: Irritazione cutanea (OECD 404): non irritante (Determinato su coniglio)

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato: Non irritante

2-fenossietanolo: Irritazione cutanea (OECD 404): non irritante (Determinato su coniglio)

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO): Su coniglio: Leggera irritazione della pelle; Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

osservazione di gruppo

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Provoca gravi ustioni cutanee.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2-fenossietanolo: Provoca gravi lesioni oculari.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Provoca gravi lesioni oculari.

distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato: Non irritante

2-fenossietanolo: IProvoca gravi lesioni oculari.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO): Su coniglio: leggermente irritante; Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

osservazione di gruppo

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato: Non sensibilizzante per la pelle

2-fenossietanolo: Sensibilizzazione (OECD 406): negativo (determinato su porcellino d'India)

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO): Non prevedibile, data la struttura e i gruppi funzionali.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Può provocare una reazione allergica cutanea

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato: Non ci sono prove atte a dimostrare che producano un danno genetico ereditario (ossia prove di mutazioni che sono trasmesse alla progenie o prove di mutazioni somatiche in combinazione con prove della sostanza o del metabolita rilevante che raggiungono le cellule germinali degli organi del sistema riproduttivo)

2-fenossietanolo: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO): In vitro: Non prevedibile, data la struttura e i gruppi funzionali.

In vivo: nessun dato disponibile

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.(f)

cancerogenicità: distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato: Non cancerogeno: estratto di DMSO inferiore al 3% secondo IP 346

2-fenossietanolo: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO): Queste informazioni non sono disponibili.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato: Uno studio chiave sulla tossicità riproduttiva/evolutiva su oli base lubrificanti sufficientemente raffinati non ha mostrato effetti sui parametri riproduttivi.

Gli studi di tossicità sullo sviluppo condotti utilizzando oli base di lubrificante sufficientemente raffinati (IP 346 <3%) non hanno rivelato effetti teratogeni trattamento correlati

2-fenossietanolo: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO): Queste informazioni non sono disponibili.

Teratogenicità: Queste informazioni non sono disponibili.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole:

Methyl-1H-benzotriazole

NOAEL: 200 mg/kg (Ratto, OECD 421).

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2-fenossietanolo: Può irritare le vie respiratorie.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato: Sulla base di uno studio di 28 giorni, la dose ripetuta dermale NOAEL su coniglio è di 1000 mg/kg, la dose ripetuta di inalazione relativa al ratto, NOAEC (effetti locali), è > 220 mg/m³, e si rilevano effetti sistemici a dosi > 980 mg/m³. Studi condotti su cute, della durata di 90 giorni, hanno fornito un NOAEL subcronico superiore a 2000 mg/kg per oli base di lubrificante sufficientemente raffinati, e un NOAEL inferiore a 30 mg/kg per oli base di lubrificante insufficientemente raffinati.

È stata determinata una tossicità orale sub-cronica NOAEL <125 mg/kg/giorno per oli base di lubrificante non sufficientemente raffinati con l'approccio di read-across in uno studio di tossicità sub-cronica di 90 giorni su un estratto aromatico distillato non trattato

2-fenossietanolo: Può irritare le vie respiratorie.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione ripetuta

Tossicità ripetuta:

Nessun dato disponibile

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato: Le sostanze e i preparati che contengono idrocarburi alifatici, aliciclici e aromatici in concentrazione totale uguale o superiore al 10% potrebbero causare danni ai polmoni in caso di ingestione. Tuttavia, i dati chimico-fisici disponibili per questa miscela dovrebbero escludere questo pericolo

2-fenossietanolo: non applicabile

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO): Non applicabile.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato:

Altre informazioni:

Si afferma che l'esposizione a solventi idrocarburi in condizioni professionali abbia prodotto effetti neurologici cronici e malattie renali. I diversi studi alla base di queste affermazioni sono limitati in diversi modi, tra cui una caratterizzazione incoerente dell'effetto, progettazione inadeguata dello studio e spesso informazioni limitate sull'esposizione. In ogni caso, vi è motivo di ritenere che tali effetti siano improbabili se non in condizioni di esposizione prolungata ed elevata (ECETOC Special report, Occupational exposure limits for hydrocarbon solvents, Vol: 13 (1997) 57 p)

Informazioni sulla tossicocinetica (ADME = Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione):

L'assorbimento di oli base lubrificanti attraverso l'intestino tenue dipende dalla lunghezza della catena di carbonio; gli idrocarburi con catena più corta vengono assorbiti più facilmente rispetto idrocarburi con una catena più lunga. La maggior parte di una dose orale di idrocarburo minerale non è assorbito ed è escreto immodificato nelle feci. La distribuzione di idrocarburi minerali, successivamente all'assorbimento, è stata osservata a livello del fegato, del grasso, dei reni, del cervello e della milza. L'escrezione degli idrocarburi minerali assorbiti avviene attraverso le feci e le urine.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 5

2-fenossietanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2214

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 1000

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

Metil 1-H-benzo-triazolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 750

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato:

Tossicità acuta per i pesci: LC50 > 100 mg/L/96 ore (pesce dalla testa piatta - Pimephales

promelas, OECD TG 203)

Tossicità cronica per i pesci: NOEC: > 5000 mg/L/7 giorni (Pimephales promelas, metodo EPA 1000.0)

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici: CE50 > 10000 mg/L/48 ore (daphnia magna, OECD TG 202)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici: NOEC > 10 mg/L/21 giorni (daphnia magna, OECD TG 202)

Tossicità per le alghe: CL50 \geq 100 mg/L/72 ore (pseudokirchneriella subcapitata, OECD TG

201)

Tossicità per i microrganismi: CE20 >1000 mg/L/6 ore (pseudomonas fluorescens)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO):

Tossicità per i pesci

LL50 (96 h) Danio rerio (pesce zebra): > 100 mg/l ; Prova statica; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD; osservazione di gruppo

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 10 - 100 mg/l ; Prova statica; OECD TG 202

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica
Nessun dato disponibile

Tossicità per le piante acquatiche
CE50r (72 h) Pseudokirchneriella subcapitata (Selenastrum capricornutum): > 10 - 100 mg/l ; Prova statica; OECD TG 201; osservazione di gruppo
EC10 (72 h) Pseudokirchneriella subcapitata (Selenastrum capricornutum): > 0,1 - 1 mg/l ; Velocità di crescita; Prova statica; OECD TG 201; osservazione di gruppo

Tossicità per i batteri
Nessun dato disponibile

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo
Nessun dato disponibile

Tossicità in vegetali terrestri
Nessun dato disponibile

Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Metil 1-H-benzo-triazolo:
Methyl-1H-benzotriazole
LC50 - Pesci. > 55 mg/l/96h Cyprinodon variegatus, Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei. > 8,58 mg/l/48h Daphnia galeata, Acartia tonsa
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 53 mg/l/72h Skeletonema costatum, Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Crostacei. 0,4 mg/l Daphnia galeata (21d)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche. 1,18 mg/l Desmodesmus subspicatus
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Iltio tossicità:
EC₁₀ / 72 h 0,55 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)
S 2238 (b)
EC₁₀ / 48 h 16,35 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)
S 2240 (b)
EC₁₀ / 96 h 8 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
S 2746 (b)
NOEC / 21 d 6 mg/l (Daphnia magna) (OECD 201)
S 803 (b)
NOEC / 28 d 1,05 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 215)
S 805 (b)
NOEC / 72 h 0,2 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
S 2238 (b)

· Valutazione:

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Toxicity on activated sludge organisms:

2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

EC₁₀ / 3 h 13 mg/l (OECD 209)

S 2747

EC₁₀ / 3 h 3,3 mg/l (OECD 209)

S 2747

· Valutazione: Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione.

Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato:

L'assenza di un gruppo uscente adatto rende i composti resistenti all'idrolisi

La maggior parte dei componenti idrocarburi del solvente di preparazione sono coinvolti in una rapida fotodegradazione, dopo partizione nell'aria

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO):

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B; osservazione di gruppo

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Methyl-1H-benzotriazole

Abiotic degradation (Hydrolysis, OECD 211):

t_{1/2}: 365 days (20°C)

t_{1/2} (soil): 180 days

t_{1/2} (air): 3,9 days

Effects in sewage plants:

LC50: 1060 mg/l (Bacteria, Activated Sludge)

NOEC: 394 mg/l (Bacteria, Activated Sludge).

Methyl-1H-benzotriazole

Solubilità in acqua. 4,05 g/l (20°C)

NON Rapidamente Biodegradabile.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

12.2 Persistenza e degradabilità

· Livello di eliminazione:

· Degradabilità rapida delle sostanze organiche:

2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

OECD 307 Aerobic and Anaerobic Transformation Soil 0,04 d

S 5025

· Valutazione: Il componente(i) è (sono) rapidamente degradabile(i).

· Comportamento negli impianti di trattamento delle acque reflue:

2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

OECD 302 B Zahn-Wellens Test ~90 %

S 3509

OECD 303 A: Activated Sludge Units >70 %

S 978

· Valutazione: Le sostanze sono biodegradabili in impianti di fanghi attivi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato:

Non si prevede che abbiamo un potenziale di bioaccumulo

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO):

Nessun dato disponibile

Metil 1-H-benzo-triazolo:
Methyl-1H-benzotriazole
Low bioaccumulation potential ($1 < \log K_{ow} < 3$).
Methyl-1H-benzotriazole
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 1,081 (Log Pow) No bioaccumulation expected
BCF.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
BCF / LogKow:
2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
OECD 305 Fattore di bioconcentrazione 6,95 (Pesce)
S 2243
OECD 117 LogKow (HPLC Method) 0,7 (n-octanol/water)
S 324
· Valutazione: Non si accumula negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating; Olio base - non specificato:
La maggior parte dei componenti idrocarburici del solvente del preparato hanno poca o nessuna tendenza a ripartirsi nell'aria, mentre si distribuiscono prevalentemente nel suolo e nei sedimenti

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO):
Nessun dato disponibile

Metil 1-H-benzo-triazolo:
Methyl-1H-benzotriazole
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 2,04

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Non sono disponibili altre informazioni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 ed s.m.i. (Ref: 2001/118/CE e Dir. Min. Ambiente 9/04/2002).

Codice Catalogo Europeo Rifiuti

In funzione dell'utilizzo il prodotto può essere catalogato secondo diversi codici. Non è possibile dare indicazioni generali. L'utilizzatore deve essere informato che le condizioni di uso possono variare il codice del rifiuto, dopo l'uso. Fare riferimento alla direttiva 2001/118/EC per la definizione dei rifiuti

Il detentore/produttore ha la responsabilità di scegliere il codice più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n° 691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nel D.Lgs.n° 152 del 3/4/2006. L'eliminazione di qualsiasi quantità di prodotto deve avvenire attraverso il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (C.O.O.U.) autorizzato alla raccolta, stoccaggio e smaltimento.

Smaltimento dei contenitori: Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di

trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-metiliminodietanolo:

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva

2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo I

Classe : 1 Classificazione conformemente a VwVwS

Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°.

1272/2008/CE).

ramificati e lineari:

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

PRESCRIZIONI NAZIONALI E ALTRE

Restrizioni professionali

Osservare le restrizioni d' occupazione per bambini ed adolescenti ai sensi della direttiva 94/33/CE e delle rispettive prescrizioni nazionali.

Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Voce nell' elenco dell'ordinanza: La direttiva 96/82/CE non si applica

STATO DI NOTIFICAZIONE

US. Toxic Substances Control Act TSCA y (listato positivo)

Canada. Environmental Protection Act DSL y (listato positivo)

Australia. Industrial Chemical (Notification and Assessment) Act AICS y (listato positivo)

New Zealand. Inventory of Chemicals (NZIoC), as published by ERMA New Zealand NZIOC y (listato positivo)

Japan. Kashin-Hou Law List

ENCS (JP) y (listato positivo)

Japan. Industrial Safety & Health Law (ISHL) List

ISHL (JP) y (listato positivo)

Korea. Toxic Chemical Control Law (TCCL) List

KECI (KR)y (listato positivo)

Philippines. The Toxic Substances and Hazardous and Nuclear Waste Control Act

PICCS (PH) n (listato negativo)

China. Inventory of Existing Chemical Substances

INV (CN)y (listato positivo)

Switzerland. Consolidated Inventory

CH INV y (listato positivo)

Nota: I nomi e i numeri CAS, i quali vengono utilizzati negli elenchi degli agenti chimici, possono differire dalle indicazioni registrati nel capitolo 3.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma

2.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Direttive 67/548/CEE; 1999/45/CEE, 60/2001/CEE

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.L.vo 9/4/08 n. 81: Attuazione dell'art. 1 della L. 3/8/07 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

D.L.vo 3/8/2009 n. 106: Disposizioni integrative e correttive del D.L.vo 9/4/2008, n. 81,

D.L.vo 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.L.vo 152/1999 aggiornato dal D.L.vo 258/2000: Testo Unico sulle acque.

D.L.vo 21/09/2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L.vo 152/2006 Norme in materia ambientale

D.L.vo 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.L.vo 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

D.P.R. 689 del 26/5/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

D. M. del 13/2/2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della Direttiva n. 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale.

D.M. 14/1/2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30/6/1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni

Relativi alle sostanze contenute:

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (≥ 2.5 EO/PO):

PRESCRIZIONI NAZIONALI E ALTRE

Legislazione relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Voce nell'elenco dell'ordinanza:: Non applicabile

STATO DI NOTIFICAZIONE

Switzerland. Consolidated Inventory (based on EU-EINECS and EU-NLP) - CH INV: elencato (prodotto o componenti elencati)

Canadian Domestic Substances List (DSL) - DSL: elencato (prodotto o componenti elencati)

Australia Inventory of Chemical Substances (AICS) - AICS: elencato (prodotto o componenti elencati)

Japan. ENCS - Existing and New Chemical Substances Inventory - ENCS (JP): elencato (prodotto o componenti elencati)

Japan. ISHL - Inventory of Chemical Substances - ISHL (JP): elencato (prodotto o componenti elencati)

Korea. Korean Existing Chemicals Inventory (KECI) - KECI (KR): elencato (prodotto o componenti elencati)

Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS) - PICCS (PH): elencato (prodotto o componenti elencati)

China. Inventory of Existing Chemical Substances in China (IECSC) - IECSC: elencato (prodotto o componenti elencati)

Taiwan Chemical Substance Inventory (TCSI) - TCSI: elencato (prodotto o componenti elencati)

United States TSCA Inventory - TSCA: elencato (prodotto o componenti elencati)

Nota: I nomi e i numeri CAS, i quali vengono utilizzati negli elenchi degli agenti chimici, possono differire dalle indicazioni registrati nel capitolo 3.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

· Direttiva 2012/18/UE

· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non tutti gli ingredienti sono elencati.

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore: 100 t.

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t.

· Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo dei biocidi:

Una dichiarazione di conformità al Regolamento (UE) n. 528/2012 (BPR) è disponibile su richiesta.

· Regolamento (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII: Restrizioni: 3

· Disposizioni nazionali:

· Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

· Indicazioni sul VOC:

· Direttiva 2004/42/CE: VOC valore: 688 g/l (calcolato)

· VOCs in accordo all' Ecolabel per pitture per interno ed esterno (2014/312/EU):

Questo prodotto non contiene composti organici semi volatili.

· VOCV (Svizzera):

Questo prodotto non contiene sostanze-VOC elencate nella positive list dei VOCV in Svizzera.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Direttive 67/548/CEE; 1999/45/CEE, 60/2001/CEE

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.L.vo 9/4/08 n. 81: Attuazione dell'art. 1 della L. 3/8/07 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

D.L.vo 3/8/2009 n. 106: Disposizioni integrative e correttive del D.L.vo 9/4/2008, n. 81,

D.L.vo 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.L.vo 152/1999 aggiornato dal D.L.vo 258/2000: Testi Unici sulle acque.

D.L.vo 21/09/2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L.vo 152/2006 Norme in materia ambientale

D.L.vo 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.L.vo 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
D.P.R. 689 del 26/5/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
D. M. del 13/2/2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della Direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale.
D.M. 14/1/2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30/6/1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni

Contiene :

2-fenossietanolo - REACH Allegato 17 restrizione: 3

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.4. Numero telefonico di emergenza, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 5.1. Mezzi di estinzione, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
ATE: Stima della Tossicità Acuta
BCF: Fattore di bioconcentrazione
Calcolatore CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL: Livello Derivato di Non Effetto
DMEL: Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 (o CE50) = Concentrazione effettiva mediana
EmS: Emergency Schedule
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IC50: Concentrazione di inibizione, 50%
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO: International Maritime Organization
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CL
Indicazione EUH: disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
LC50 (o CL): Concentrazione letale, 50%
LD50 (o LD): Dose letale media
LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi)
NOAEL: Dose priva di effetti avversi
OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL: Livello di esposizione occupazionale
PNEC: Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a.: non applicabile
n.d.: non disponibile
PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
PEL: Livello prevedibile di esposizione
PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
REACH: Regolamento CE 1907/2006
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
RRN: Numero REACH di Registrazione
SDS: Scheda di Dati di Sicurezza
SMI: Successive modifiche e integrazioni
STA: Stima della tossicità acuta
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE: Esposizione ripetuta
(STOT) SE: Esposizione singola
TLM: Limite di tolleranza mediano
TLV: Valore limite di soglia
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TLV@TWA: Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TWA: Limite di esposizione medio pesato
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
VOC: Composto organico volatile
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EMULTEC ECO G 80

Emessa il 03/12/2011 - Rev. n. 4 del 14/12/2023

28 / 28

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
